



Regolamento didattico del Corso di Laurea L-11 Lingue e Culture Europee e del Resto del Mondo

Anno Accademico 2023/2024

Indice

Art. 1 - Premesse	2
Art. 2 - Gestione del CdS.....	3
Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità	3
Art. 4 - Ordinamento didattico	4
Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi.....	4
Art. 6 - Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi.....	4
Art. 7 - Piano degli studi	6
Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali	7
Art. 9 - Esami e verifiche.....	7
Art. 10 - Prova finale.....	8
Art. 11 - Orientamento e tutorato.....	9
Art. 12 - Ammissione al Corso di Studi	9
Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso	10
Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi	11
Art. 15 - Studenti a tempo parziale	11
Art. 16 - Obblighi di frequenza	11
Art. 17 - Tirocini curriculari.....	11
Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero	11
Art. 19 - Modifiche al Regolamento	12
ALLEGATO 1 - Ordinamento didattico	13
ALLEGATO 2 - Piano ufficiale degli studi.....	13
ALLEGATO 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso	20

Art. 1 – Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, il Corso di laurea in LINGUE E CULTURE EUROPEE E DEL RESTO DEL MONDO (di seguito CdS), Classe delle lauree L-11. La

denominazione in inglese del corso è LANGUAGES AND CULTURES OF EUROPE AND THE REST OF THE WORLD.

2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in tre anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari.
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in LINGUE E CULTURE EUROPEE E DEL RESTO DEL MONDO, Classe delle lauree L11. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art. 2 – Gestione del Corso di Studi

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Direttore del Consiglio del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
 - b) Il Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
 - c) Il Comitato di indirizzo del Corso di Studi, composto dal Direttore, da un delegato alle relazioni con le parti sociali, da un delegato del Consiglio di Dottorato in "Medium e Medialità", dal Direttore del Centro Linguistico d'Ateneo e dai rappresentanti di enti, imprese e altre parti sociali pertinenti rispetto agli sbocchi professionali del Corso di Studi, il cui elenco varia di anno in anno in base alla disponibilità delle parti stesse e al lavoro di aggiornamento e ampliamento della rete di interlocutori terzi che è svolto dal delegato alle relazioni con le parti (nominato dal Consiglio).
2. Il CCdS è convocato dal Direttore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.
4. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si svolgano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a esprimere il proprio parere e oltre il quale l'assenza di una risposta equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per

una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 4 – Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'**Allegato 1**.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a. attività formative di base;
 - b. attività formative caratterizzanti;
 - c. attività formative affini o integrative;
 - d. attività a scelta dello studente;
 - e. attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f. attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Da un punto di vista professionale, il tipo di formazione che il CdS offre consente allo studente di accedere a diversi sbocchi occupazionali nell'ambito della mediazione interculturale in un'ottica di mercato del lavoro non solo italiano ma europeo e globale, sia nel settore pubblico (enti politico-amministrativi ai vari livelli territoriali fino alle organizzazioni internazionali incluse, con particolare riferimento al settore educativo, culturale, turistico, delle relazioni internazionali, ma anche ai servizi per la traduzione ecc.) sia nel settore privato (relazioni industriali, organizzazione del lavoro, commercio, industria culturale, della comunicazione e del turismo).
2. Il CdS forma in particolare ai seguenti specifici profili professionali:
 - Consulente linguistico-culturale in ambito commerciale;
 - Operatore linguistico in ambito turistico e degli eventi;
 - Assistente traduttore e revisore di testi in lingua non italiana.Da un punto di vista formativo, il CdS permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai corsi di studio magistrali nelle classi LM-36/37/38 o master di primo livello.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il CdS in Lingue e Culture Europee e del resto del Mondo sviluppa lo studio teorico e applicato delle unità linguistico-culturali umane considerate in un'ottica tecnico-linguistica, storico-

filologico-letteraria e storico-sociale con l'obiettivo di assicurare allo studente: l'acquisizione di solide conoscenze di base in ambito storico, comparatistico, linguistico e di informatica applicata alle scienze umane; l'acquisizione di conoscenze e competenze caratterizzanti in ambito letterario, filologico e nell'uso attivo e passivo, scritto e orale, di almeno due lingue (di cui almeno una europea), con particolare riferimento alla traduzione da tali lingue verso l'italiano e viceversa in un'ampia gamma di contesti discorsivi, all'abilità di comprendere e gestire in chiave interculturale i fenomeni storico-culturali nella loro espressione linguistica verbale.

2. I risultati di apprendimento specificamente attesi per il corso di laurea sono i seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del Corso di studio dovranno in particolare acquisire:

- Padronanza scritta e orale di almeno due lingue oltre all'italiano, con specifici obiettivi di apprendimento nella prima lingua scelta (livello B2+/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) e nella seconda lingua scelta (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le conoscenze linguistiche).
- Conoscenze teoriche e metodologiche sui fenomeni linguistici e sulle produzioni verbali scritte e orali.
- Conoscenza approfondita della cultura letteraria di almeno due aree linguistiche non italiane.
- Comprensione in chiave interculturale delle dinamiche storico-sociali, storico-letterarie e storico-culturali di specifiche aree linguistiche europee e/o extra-europee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di studio dovranno in particolare acquisire:

- Capacità di impiego attivo, orale e scritto, di almeno due lingue oltre all'italiano in contesti di realtà.
- Capacità di intermediazione culturale, di osservazione e valorizzazione competente delle diversità a fini di progettazione creativa.
- Capacità di applicare in ogni ambito, incluso quello extra-accademico, l'abilità di comprensione interculturale acquisita.
- Capacità di applicare in ambiti extra-letterari ed extra-accademici le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi mirano a sviluppare il senso critico e l'autonomia di giudizio dello studente sia in un ambito tecnico-professionale che in un ambito più generale di competenze di cittadinanza.

L'acquisizione di conoscenze e competenze in lingue e culture filologico-letterarie mira in particolare a collocare in prospettiva storica e interculturale le coordinate del nazionalismo metodologico per fondare una personale autonomia di giudizio rispetto alle dinamiche della comunicazione interculturale e della produzione testuale, al fine di ampliare le personali capacità relazionali e progettuali in un contesto sempre più multiculturale e globalizzato.

Il raggiungimento di tali obiettivi complementari fra loro è garantito da attività formative metodologicamente progettate per stimolare l'interazione docente-studente, l'apprendimento attivo da parte dello studente, la versatilità nei metodi e linguaggi di comunicazione utilizzati nella relazione di apprendimento.

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. I laureati, oltre alla padronanza dei contenuti, devono affinare le abilità comunicative e quindi possedere adeguate competenze linguistiche ed organizzative per la comunicazione e la gestione dell'informazione. I laureati devono altresì saper comunicare in piena rispondenza ai contesti e agli interlocutori con cui si relazionano, con precisione terminologica e in conformità ai vari registri linguistici.

Tali abilità sono sviluppate tanto nella lingua materna quanto nelle due lingue di studio caratterizzanti il percorso formativo.

Capacità di apprendimento

Lo sviluppo della capacità di apprendimento è indirizzato all'acquisizione dei principi e dei metodi di interpretazione delle dinamiche storiche delle aree linguistico-culturali di cui si studiano le lingue, in una prospettiva di pluralismo metodologico che mette in luce le interdipendenze anche tra i livelli territoriali (dal locale al globale) e le diversità metodologiche che caratterizzano le diverse discipline scientifiche impartite (linguistica, filologica, letteraria, culturale). Lo studio individuale ha il compito di verificare e rafforzare tali abilità in vista di una trasmissione coerente dei materiali appresi, come del resto le articolate forme di didattica interattiva, stage, tirocini, laboratori mirano a favorire il consolidamento delle articolate capacità di apprendimento interlinguistico e interculturale e della capacità di aggiornare in modo autonomo e costante il proprio sapere specifico in relazione ai settori professionali verso cui ci si orienta o al prosieguo degli studi tramite un corso di livello avanzato (laurea magistrale con eventuale seguito in un dottorato di ricerca).

L'accrescimento e valutazione delle capacità di apprendimento maturate trovano naturalmente nella prova finale la loro tappa conclusiva del percorso formativo.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2023/2024 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi, approvato dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno suddiviso in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.

I laboratori presenti nell'offerta formativa forniscono l'opportunità di maturare delle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d) e si configurano come attività didattiche istituite appositamente dal CdS allo scopo di sostituire l'apprendimento in situazione mediante il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali. Per ogni CFU è prevista almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente: il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario delle sessioni di esame e della prova finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/>.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.

I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS, in prima istanza, e dal CTO.

3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame previste dal calendario accademico.
4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Art. 9 del Regolamento degli studenti - Corsi di Laurea.

Art. 9 – Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal "Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto" e nel rispetto delle seguenti disposizioni:
 - a. La prova è organizzata in modo da poter valutare il piano delle conoscenze, della comprensione e dell'applicazione dei temi in programma di esame, spaziando il più possibile tra le unità didattiche/nuclei tematici dell'insegnamento relativo.
 - b. La prova degli esami di Lingua e Traduzione è organizzata in modo da poter valutare tutte le abilità previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

- c. Il voto finale può tenere in considerazione l'esito di accertamenti parziali in itinere, svolti nel rispetto dei regolamenti di Ateneo, nel qual caso il docente è tenuto a specificare nella "scheda corso" il tipo di attività, le modalità e i criteri di valutazione.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
 4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.
 5. Nel caso degli insegnamenti di Lingua e traduzione, di Letteratura e di Filologia, il superamento progressivo delle singole annualità di corso è da considerarsi propedeutico allo studio dell'annualità successiva. Gli studenti non potranno quindi sostenere nel medesimo appello esami di diversa annualità del medesimo insegnamento né sostenere annualità superiori prima di aver superato e verbalizzato le precedenti.

Art. 10 – Prova finale

1. La prova finale, cui vengono attribuiti 6 CFU, consiste nella produzione di un elaborato individuale redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nel rispetto dei requisiti e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dal Patto formativo per la Prova Finale che lo studente riceve dallo Sportello Tesi di Lettere all'atto dell'assegnazione del relatore.

La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativo a una attività formativa della tipologia:

- a. di base;
- b. caratterizzante;
- c. affine o integrativa;
- d. a scelta;
- e. altre attività (laboratori).

Oggetto e metodo del percorso di studio e ricerca individuale del discente, durante la prova finale, sono concordati con il docente relatore, che ne guida e supervisiona lo svolgimento tanto in fase preparatoria quanto in fase di produzione dell'elaborato scritto. Tale percorso di prova finale mira a favorire lo sviluppo della capacità di applicare autonomamente conoscenze e abilità acquisite durante le attività formative del corso di laurea, secondo l'incontro tra inclinazioni individuali del candidato e precisi criteri di qualità del lavoro preparatorio e di adeguatezza e originalità redazionale, da cui dipende l'approvazione della stampa dell'elaborato finale da parte del relatore.

Non è prevista la discussione dell'elaborato da parte del candidato, bensì la sola proclamazione che si svolge con una breve cerimonia pubblica. Pertanto, in seduta di laurea, i docenti da cui è formata la commissione discutono e valutano collegialmente il valore dell'elaborato, a partire dalla presentazione del relatore. La commissione è composta di norma da 7 membri (con un minimo di 3) tra professori ordinari, associati, ricercatori universitari e altre figure con incarico di docenza nella Facoltà.

La valutazione della prova finale avviene sulla base dei criteri seguenti: a) completezza e rigore del lavoro; b) consapevolezza e pertinenza metodologica; c) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. In riferimento al grado di rispondenza ai criteri fissati, all'elaborato finale possono essere riconosciuti fino a un massimo di 6 punti (intervallo di voto: 0-6), che concorrono alla determinazione del voto di laurea.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. L'elaborato potrà essere scritto in una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea presenti nell'offerta formativa in vigore, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'elaborato.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabili nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea o sul portale University.

Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi

1. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e competenze relative al seguente ambito: Comprensione e produzione del testo.
3. In aggiunta alle conoscenze e capacità richieste per l'accesso, indicate nel comma 2, viene valutato in ingresso il possesso di ulteriori conoscenze e capacità relative agli ambiti delle due lingue caratterizzanti che lo studente intende scegliere per il proprio piano di studi. A seconda di tale scelta personale, di conseguenza, tali conoscenze e capacità sono ritenute utili per gli insegnamenti di: Lingua e traduzione inglese 1A o 1B (L-LIN/12), Lingua e traduzione francese 1A o 1B (L-LIN/04), Lingua e traduzione spagnola 1A o 1B (L-LIN/14), Lingua e traduzione tedesca 1A o 1B (L-LIN/07), Lingua e traduzione araba 1B (L-OR/12), Lingua e traduzione cinese 1B (L-OR/21), Lingua e traduzione russa 1B (L-LIN/21).

La verifica del possesso di tali conoscenze e capacità ha come scopi principali quelli di favorire l'autovalutazione degli studenti sul livello della loro preparazione e di fornire ai docenti un'informazione utile sul livello di preparazione della coorte.

4. Il *syllabus* delle conoscenze richieste in ingresso è riportato nell'Allegato 3.
5. Il Test di Verifica (TdV) del possesso delle adeguate conoscenze e capacità deve essere effettuato entro 30 giorni dall'immatricolazione.
6. È esentato dalla verifica:
 - a. lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b. lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso i CFU di insegnamenti il cui SSD è relativo agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso, o, per l'ambito di Comprensione e produzione del testo, relativi ad almeno uno degli esami di profitto degli insegnamenti del piano di studi; qualora il riconoscimento avesse ad oggetto solo alcuni ambiti, l'esenzione riguarderà solo la relativa verifica.
 - c. lo studente, già iscritto a un CdS dell'Università telematica eCampus, che abbia chiesto il passaggio ad altro CdS dell'Università telematica eCampus, che preveda lo stesso TdV del

CdS di provenienza, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli OFA, nel CdS di provenienza.

7. Il TdV somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla per ambito, estratte casualmente da un set di domande (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande per ambito.
Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande di ciascun ambito.
8. L'esito del TdV è comunicato allo studente a conclusione della prova.
9. Lo studente che non supera la verifica in ingresso relativa all'ambito specificato al comma 2 è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla verifica non superata.
10. Gli OFA si assolvono:
 - a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni) e sostenendo il relativo esame, che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma 7;
 - b) superando almeno uno degli esami di profitto degli insegnamenti del primo anno di corso.

Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso e in itinere

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.
2. Gli studenti che, in ingresso o in itinere, conseguano e presentino i certificati di seguito specificati (distinti per ambito linguistico) o quelli corrispondenti di livello superiore, conseguiti da massimo tre anni al momento della loro presentazione, possono venire esonerati dalla parte del programma d'esame corrispondente all'insegnamento di Lingua e traduzione 1 mirata a raggiungere gli obiettivi formativi di apprendimento linguistico definiti in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento. I certificati sono:
 - a) per le lingue francese, spagnola, tedesca, cinese e russa i certificati di livello almeno A2 rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione (vedasi Elenco Enti Accreditati, attualmente pubblicato al link: <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/elenco-enti-accreditati>);
 - b) per la lingua inglese i certificati di livello almeno B1 rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione (vedasi Elenco Enti Accreditati, attualmente pubblicato al link: <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/elenco-enti-accreditati>);
 - c) Per la lingua araba i certificati di livello almeno A1 rilasciati dal Centro Studi Ilà con sede a Milano;
 - d) Un'apposita commissione piano di studi si riserva di decidere nel merito dei casi specifici l'eventuale ammissione di certificati erogati da altri enti. È competenza della commissione Piano di studi verificare la rispondenza dei singoli certificati presentati con il livello QCER indicato nel presente regolamento. Inoltre, il superamento di esami presso il Centro Linguistico d'Ateneo – Excellence in Linguistic Training (CLA-ELT) che attestino il raggiungimento dei livelli QCER sopra menzionati per le diverse lingue consente di ottenere il medesimo esonero. Per la lingua inglese, infine, il superamento di esami CLA-ELT di livello B2 consente l'esonero dalla parte del programma d'esame corrispondente all'insegnamento di

Lingua e traduzione 2 mirata a raggiungere gli obiettivi formativi di apprendimento linguistico QCER. Per le altre lingue, analogo esonero è conseguito superando esami CLA-ELT di livello B1.

3. Per le seguenti certificazioni informatiche riconosciute, conseguite al massimo da cinque anni al momento della loro presentazione, sono riconosciuti i crediti formativi corrispondenti alla idoneità di abilità informatiche pari a 3 CFU:
 - a) ECDL FULL STANDARD (o superiori);
 - b) EIPASS 7 MODULI USER (o superiore);
 - c) CERTIPORT IC3 Global Standard 4 (o superiore).

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello de quo (le ore 24:00 del mercoledì antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in LINGUE E CULTURE EUROPEE E DEL RESTO DEL MONDO prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di massimo 6 CFU, pari a 150 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS, pubblicato nella sezione del sito d'Ateneo dedicata a Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti>Stage e Placement>Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con Decreto Rettorale.

ALLEGATO 1 – Ordinamento didattico

Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	12	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	12	18	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		24		
Totale Attività di Base		24 - 42		

Attività caratterizzanti

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	36	48	-
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	24	36	-
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica	12	18	-

L-LIN/21 Slavistica
 L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia
 L-OR/12 Lingua e letteratura araba
 L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
 L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66: 72

Totale Attività Caratterizzanti 72 - 102

Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18

Totale Attività Affini 18 - 30

Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6
Totale Altre Attività		21 - 54	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	135 - 228

ALLEGATO 2 – Piano ufficiale degli studi

1° Anno	CFU	Settori	Tipo Formazione
OBBLIGATORI			
CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	6	L-FIL-LET/14	Base
LINGUISTICA ITALIANA	6	L-FIL-LET/12	Affine/integrativa
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	3	INF/01	art.10, comma 5, lettera d
1 ESAME A SCELTA TRA			
STORIA CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	Base
STORIA DELL'ASIA ORIENTALE	6	L-OR/23	Base
1 ESAME A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1	12	L-LIN/04	Base
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1	12	L-LIN/12	Base
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1	12	L-LIN/07	Base
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1	12	L-LIN/14	Base
1 ESAME A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1	9	L-LIN/04	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1	9	L-LIN/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1	9	L-LIN/07	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1	9	L-LIN/14	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1	9	L-LIN/21	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE ARABA 1	9	L-OR/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE CINESE 1	9	L-OR/21	Caratterizzante
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LETTERATURA FRANCESE 1	6	L-LIN/03	Caratterizzante
LETTERATURA INGLESE 1	6	L-LIN/10	Caratterizzante
LETTERATURA SPAGNOLA 1	6	L-LIN/05	Caratterizzante
LETTERATURA TEDESCA 1	6	L-LIN/13	Caratterizzante
LETTERATURA RUSSA 1	6	L-LIN/21	Caratterizzante
LETTERATURA ARABA 1	6	L-OR/12	Caratterizzante
LETTERATURA CINESE 1	6	L-OR/21	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA TRA			
ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	M-DEA/01	Affine/integrativa
STORIA DELL'ASIA ORIENTALE	6	L-OR/23	Affine/integrativa
STORIA CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	Affine/integrativa
LETTERATURA ITALIANA 1	6	L-FIL-LET/10	Affine/integrativa
2° Anno			
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2	12	L-LIN/04	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2	12	L-LIN/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2	12	L-LIN/07	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2	12	L-LIN/14	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2	12	L-LIN/21	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE ARABA 2	12	L-OR/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE CINESE 2	12	L-OR/21	Caratterizzante
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LETTERATURA FRANCESE 2	12	L-LIN/03	Caratterizzante
LETTERATURA INGLESE 2	12	L-LIN/10	Caratterizzante
LETTERATURA SPAGNOLA 2	12	L-LIN/05	Caratterizzante
LETTERATURA TEDESCA 2	12	L-LIN/13	Caratterizzante
LETTERATURA RUSSA 2	12	L-LIN/21	Caratterizzante
LETTERATURA ARABA 2	12	L-OR/12	Caratterizzante
LETTERATURA CINESE 2	12	L-OR/21	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA (in coerenza con almeno una delle lingue di studio già scelte) TRA			
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1-2	12	L-FIL-LET/09	Caratterizzante
FILOLOGIA GERMANICA 1-2	12	L-FIL-LET/15	Caratterizzante
FILOLOGIA SLAVA 1-2	12	L-LIN/21	Caratterizzante

FILOLOGIA ARABA 1-2	12	L-OR/12	Caratterizzante
FILOLOGIA CINESE 1-2	12	L-OR/21	Caratterizzante
3° Anno			
OBBLIGATORI			
LINGUISTICA GENERALE	6	L-LIN/01	Base
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 3	6	L-LIN/04	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 3	6	L-LIN/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 3	6	L-LIN/07	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 3	6	L-LIN/14	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 3	6	L-LIN/21	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE ARABA 3	6	L-OR/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE CINESE 3	6	L-OR/21	Caratterizzante
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LETTERATURA FRANCESE 3	6	L-LIN/03	Affine/integrativa
LETTERATURA INGLESE 3	6	L-LIN/10	Affine/integrativa
LETTERATURA SPAGNOLA 3	6	L-LIN/05	Affine/integrativa
LETTERATURA TEDESCA 3	6	L-LIN/13	Affine/integrativa
LETTERATURA RUSSA 3	6	L-LIN/21	Affine/integrativa
LETTERATURA ARABA 3	6	L-OR/12	Affine/integrativa
LETTERATURA CINESE 3	6	L-OR/21	Affine/integrativa
1 ESAME A SCELTA (in coerenza con almeno una delle lingue di studio già scelte) TRA			
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 3	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante
FILOLOGIA GERMANICA 1	6	L-FIL-LET/15	Caratterizzante
FILOLOGIA GERMANICA 3	6	L-FIL-LET/15	Caratterizzante
FILOLOGIA SLAVA 1	6	L-LIN/21	Caratterizzante
FILOLOGIA SLAVA 3	6	L-LIN/21	Caratterizzante
FILOLOGIA ARABA 1	6	L-OR/12	Caratterizzante
FILOLOGIA ARABA 3	6	L-OR/12	Caratterizzante
FILOLOGIA CINESE 1	6	L-OR/21	Caratterizzante
FILOLOGIA CINESE 3	6	L-OR/21	Caratterizzante
12 CFU A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1	12	L-LIN/04	
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1	12	L-LIN/12	
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1	12	L-LIN/07	
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1	12	L-LIN/14	
LINGUISTICA ITALIANA	6	L-FIL-LET/12	
LINGUISTICA GENERALE	6	L-LIN/01	
LETTERATURA ITALIANA 2	6	L-FIL-LET/10	
LETTERATURA FRANCESE 3	6	L-LIN/03	
LETTERATURA INGLESE 3	6	L-LIN/10	
LETTERATURA SPAGNOLA 3	6	L-LIN/05	
LETTERATURA TEDESCA 3	6	L-LIN/13	
LETTERATURA RUSSA 1	6	L-LIN/21	
LETTERATURA ARABA 1	6	L-OR/12	
LETTERATURA CINESE 1	6	L-OR/21	
CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA	6	L-FIL-LET/04	
ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	M-DEA/01	
6 CFU tra TIROCINI e/o LABORATORI			
TIROCINI	6		Altro
Lab. di FONETICA	2		Altro
Lab. di SCRITTURA	2		Altro
Lab. di INTERCULTURALITÀ	2		Altro
Lab. di RICERCA BIBLIOGRAFICA	2		Altro
Lab. su STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI DELL'UNIONE EUROPEA	4		Altro
Lab. PEDAGOGIA DELLA CITTADINANZA MULTISCALARE	2		Altro

TIROCINI	4		Altro
Prova finale	6		Lingua/prova finale

ALLEGATO 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

AMBITO DI COMPrensIONE E PRODUZIONE DEL TESTO

- a) Punti critici della sintassi
- b) Prontuario di ortografia
- c) La punteggiatura
- d) Il testo. La soluzione comunicativa.
- e) La coerenza strutturale
- f) Il riassunto
- g) La stesura di un testo originale
- h) Il saggio
- i) Le note e la bibliografia
- l) La corrispondenza e il CV
- m) Nozioni base di fonetica
- n) Nozioni base di morfologia
- o) Nozioni base di sintassi

AMBITO DELLA PRIMA LINGUA CARATTERIZZANTE IL PIANO DI STUDI

- a) Fonetica
- b) Ortografia
- c) Punteggiatura
- d) Strutture grammaticali – livello A2
- e) Morfosintassi – livello A2
- f) Lessico di base – livello A2

AMBITO DELLA SECONDA LINGUA CARATTERIZZANTE IL PIANO DI STUDI

- g) Fonetica
- h) Ortografia
- i) Punteggiatura
- j) Strutture grammaticali – livello A1
- k) Morfosintassi – livello A1
- l) Lessico di base – livello A1